



Ricordo benissimo il giorno in cui ho ritirato l'esito che mi descriveva, portatrice del gene BRCA1. Stranamente ero felice, molto felice, davo un senso a tutto quello che era successo a me e alle donne della famiglia di mio padre.

Era impossibile fossero casualità tutti questi tumori femminili in età così giovane !

Ho telefonato a chi mi attendeva a casa ed ho urlato "Sono la Jolie de noatri" ero al settimo cielo (che scema).

Poi, con il tempo, ho razionalizzato ed è estenuante sapere che anche i miei figli potrebbero avere la stessa mutazione.

È estenuante fare gli interventi preventivi per sopravvivere, è semplicemente estenuante.

Tutto ciò ,però, ha permesso di fare cure mirate di salvare il salvabile: DI VIVERE.

Quindi oggi ringrazio Dio di averlo scoperto, soprattutto per le generazioni future.

Silvia

